



Segreterie nazionali

Comunicato stampa

CNHI-Iveco: l'erogazione media del nuovo premio di risultato 1000 per Iveco e 1421 per Cnhi

Sono stati comunicati oggi da CNHI e da Iveco i risultati del nuovo premio di risultato, modificato lo scorso anno con l'introduzione di indicatori di produttività, qualità e tempestività.

In Iveco tutte le unità produttive riceveranno un pagamento e la erogazione media, pur variabile per stabilimento e per livello di inquadramento, sarà pari a 1.000 euro annui.

Anche in CNHI tutte le unità produttive hanno raggiunto la soglia minima del premio, mentre la erogazione media, anche in questo caso variabile per stabilimento e per livello di inquadramento, sarà pari a 1.421 euro annui.

Il premio godrà dei benefici fiscali riservati alle somme variabili, vale a dire sarà sottoposta alla aliquota separata del 5%. Inoltre sarà possibile, su base volontaria, percepirne il pagamento in tutto o in parte sotto forma di welfare aziendale, dandone comunicazione entro il giorno 8 febbraio.

I risultati sia di Iveco sia di CNHI hanno attestato il buon lavoro svolto negli stabilimenti italiani nel corso del 2022, nonché i risultati positivi dell'accordo sindacale che ha sostituito il premio wcm, divenuto obsoleto, con un nuovo premio maggiormente aderente alla mutata organizzazione del lavoro.

Nella trattativa in corso di rinnovo del Contratto collettivo specifico di Lavoro, come sindacato consideriamo positiva la sperimentazione e chiederemo la conferma e il rafforzamento del sistema premiale per la prossima vigenza contrattuale.

Infine nei prossimi giorni si terranno in stabilimento incontri con le RSA per una analisi dei risultati di ciascuna realtà. Come sindacato abbiamo anche chiesto, per Brescia, Foggia e Suzzara, di verificare la possibilità di sterilizzare le eventuali anomalie sugli indicatori che hanno avuto andamento insolitamente negativi.

Roma, 2 febbraio 2023

Uffici Stampa Fim Uilm Fismic Uglm Aqcfr